

Note di informazione generale per agevolazione fiscale riferita alla industria 4.0.

A seguito delle innumerevoli richieste che ci giungono in riferimento alla possibilità di acquistare attrezzature di nostra produzione che siano oggetto di agevolazione fiscale ricadente nella direttiva ministeriale per l'industria 4.0, pubblichiamo la seguente informativa sperando di dare risposta quanto più esaustiva possibile.

Come prima avvertenza ci teniamo a dirvi che anche se con l'auto certificazione fino ad un certo limite di valore in acquisto è possibile attuare lo sgravio fiscale vi consigliamo di servirvi dell'aiuto di uno studio abilitato ad emettere certificazioni in materia per evitare contestazioni future da parte della agenzia delle entrate, perché in caso di verifica presentarsi con una valutazione certificata da un organismo terzo accreditato vi mette al riparo da brutte sorprese.

Richiedete per maggiore informazione ai nostri uffici l'estratto della circolare amministrativa con le spiegazioni di cosa le nostre attrezzature possono darvi e come sono accessoriate per rientrare nella richiesta di finanziamento per l'industria 4.0. In questo estratto della circolare elenchiamo ed indichiamo quello che la nostra azienda può mettere a disposizione del cliente per accedere alla certificazione, perché deve essere chiaro che il costruttore della macchina non può certificare il vostro impianto, per il quale dovrà essere sempre l'acquirente a certificarlo nel suo insieme.

Per ulteriore puntualizzazione indichiamo che le nostre attrezzature ricadono sotto capitolo 11 punto 3 dove è esplicitamente spiegato che:

Per impianto o porzione di impianto si intende un insieme di macchine connesse fisicamente tra di loro anche se ogni macchina o attrezzatura funziona in maniera indipendente.

Questo significa che, seguendo le vostre indicazioni di necessità, la tecnologia che noi metteremo a disposizione sulla nostra macchina deve essere integrata con altre attrezzature aziendali per ottenere il fine indicato nel decreto che è quello di interazione nella filiera per l'aumento della produttività e della sicurezza.

L'eventuale certificazione preventiva per accedere alla prima fase di verifica di rispondenza con le richieste della direttiva possono essere da noi fornite in due modalità:

La prima con la sola dichiarazione MIROS che la nostra macchina in configurazione standard ha installato a bordo quello che può servire a renderla idonea alla valutazione di richiesta finanziamento, quindi una dichiarazione senza valenza fiscale perché non sappiamo di cosa il cliente necessita nello specifico per inserire l'attrezzatura nella sua linea produttiva. Quindi ai fini fiscali dovrà comunque essere il vostro consulente incaricato a rilasciare l'eventuale certificazione e verificare la rispondenza dei componenti installati e descritti nella nostra dichiarazione oppure con l'autocertificazione l'acquirente diventa il diretto responsabile delle dichiarazioni.

La seconda è una dichiarazione firmata e validata fornita da istituto terzo abilitato al rilascio di certificazioni di questo tipo che garantisce l'utente che la prima fase di controllo di rispondenza requisiti è stata eseguita presso la nostra sede, quindi la macchina ha le caratteristiche necessarie ad essere integrata nella vostra filiera aziendale. Sarà comunque necessaria una ulteriore verifica presso l'utente per constatare la veridicità della integrazione da parte di un organismo certificatore abilitato.

Le dichiarazioni sono a pagamento ed i costi variano in funzione della complessità delle richieste e del valore della fornitura. Vi invitiamo a contattare diversi organismi notificati che rilasciano le certificazioni e confrontare le condizioni economiche richieste.

Ricadono come agevolazione allo sgravio fiscale anche gli aggiornamenti delle macchine esistenti, cioè se si vuole effettuare un revamping (aggiornamento) dell'impianto di gestione e controllo di una macchina esistente di cui si è già in possesso perché il sistema di lavoro installato non concede la possibilità di comunicare o di inserire la macchina nella filiera produttiva, in pratica si tratta della sostituzione/modifica del quadro elettrico di gestione e dei sensori per l'acquisizione/comunicazione dei dati. L'agevolazione è concessa però solo per la parte che verrà modificata. (vedere al capitolo 11 punto 12 della circolare amministrativa)

estratto dalla normativa: (Infine, l'allegato A include tra i beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" anche i dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammmodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Quindi per evitare contestazioni dagli organi preposti ai controlli dovrete prima di tutto capire che tipo di dati vi occorre ricevere o comunicare con la nostra macchina e come andrete ad utilizzarli sul vostro impianto,

Certi di aver fatto cosa gradita ed utile,
saluti Marco Roselli

Mail per la richiesta di maggiori informazioni per approfondire il tema trattato, info@mirosgroup.it,

è necessario comunicare la vostra ragione sociale e almeno un recapito telefonico per eventuali informazioni aggiuntive.

I vostri dati verranno usati esclusivamente per espletare l'invio delle informazioni richieste e non verranno ceduti a terzi o usati per l'invio di materiale pubblicitario.